



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 31 del 24/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN DOCUMENTO SULLA QUESTIONE DEGLI ARGINI SORMONTABILI DEL PO DA INVIARE A REGIONE LOMBARDIA.

L'anno **duemiladiciannove ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **19:30**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

| | |
|--------------------|----------|
| BORTOLOTTI PIETRO | Presente |
| NICOLI ROSSANO | Presente |
| MADEO VINCENZO | Presente |
| POMA DIVO | Presente |
| GOZZI ANNA | Presente |
| MINARI MATTEO | Presente |
| CAVALMORETTI MONIA | Presente |
| POLI CHIARA | Presente |
| SANTACROCE LUCIANO | Presente |
| NOVELLINI GAETANO | Presente |
| BOZZOLINI MARCO | Presente |
| ASINARI DENNIS | Assente |
| GATTO MICHELE | Presente |

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 31 del 24/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN DOCUMENTO SULLA QUESTIONE DEGLI ARGINI SORMONTABILI DEL PO DA INVIARE A REGIONE LOMBARDIA.

Il SINDACO da lettura della proposta in oggetto ;

Il capogruppo di minoranza Novellini condivide la preoccupazione degli altri comuni ,circa l'ipotesi di un sormonto a tracimazione controllata ;pensare invece a nuove golene potrebbe essere una soluzione come pure subentrare nella gestione delle golene " private" ,per intervenire in caso di piena .Si dichiarano comunque a favore della proposta

L'assessore Madeo afferma che sarebbe meglio dragare il fiume anziché innalzare sempre gli argini .

Novellini sostiene che avere golene disponibili sarebbe molto utile proprio per ridurre nell'immediato la piena ; non ha strumenti e conoscenze per dire se sia soluzione migliore quella proposta da Madeo

dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito di interpellanza del Consigliere Regionale Sig.ra Barbara Mazzali in materia di miglioramento della sicurezza del territorio dal rischio di alluvione, su sollecitazione tra gli altri del Sindaco di San Benedetto Po, l'assessore alla Regione Lombardia Sig. Pietro Foroni nella risposta presentata ha precisato come Regione Lombardia, che pure ha finanziato di recente con l'importo di 15 milioni di Euro interventi di adeguamento in quota delle sagome delle arginature maestre del Po nel mantovano, *"non ritiene tecnicamente ed economicamente sostenibile l'adeguamento di tutti gli argini di Po in Lombardia a quote per un tempo di ritorno di 200 anni (piena PAI)"*,tuttavia in alternativa considera possibile la realizzazione di *"alcuni tratti di argini maestri tracimabili senza rottura"* posti ad una quota inferiore (130 anni piena SIMPO), soluzione già sperimentata per il Lambro;

- Nei territori dell'Oltrepò, l'adeguamento alla quote Simpo 82 e l'eventuale contestuale consolidamento a reggere una tracimazione senza rottura di un breve tratto del sistema difensivo, per esempio in zona Mirasole di S. Benedetto Po, avrebbe l'effetto di pregiudicare il successivo sopralzo alle quote PAI, soprattutto in occasione di eventi estremi. Ed infatti, ben difficilmente potrà essere lasciato costruire alla Protezione Civile, in tale contesti, una ulteriore difesa ove l'argine è vocato ad una tracimazione studiata per la sicurezza dei territori a valle;

- in data 15 febbraio 2018 si è tenuto a San Benedetto Po un incontro tra i Sindaci del Comprensorio del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, organizzato dallo stesso, nel quale sono stati rappresentati gli elementi emersi dall'interrogazione citata e sono state condivise le preoccupazioni sorte all'interno degli Enti in ordine alle eventuali ipotesi di tracimazione controllata e del quale incontro è stata trasmessa dal

Consorzio una sintesi, in atti;

- Al successivo incontro del 25/2/2019 il direttore di AIPO ha precisato che gli interventi finanziati da Regione Lombardia, riguardano il solo adeguamento delle sommità arginali, pur non avendo previsto l'innalzamento degli argini delle sopraccitate alle quote PAI e il Segretario dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po ha assicurato che non è prevista la realizzazione di argini maestri di Po tracimabili;

- Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in destra Po ha deliberato in data 27 febbraio 2019 (deliberazione n.24/A) la propria preoccupazione in merito alle risultanze emerse sul tema ed ha dato mandato al Presidente di intraprendere le iniziative ritenute più opportune per far sì che l'ipotesi descritta sia abbandonata;

- Appare pertanto necessario, a tutela dei territori indicati, un pronunciamento ufficiale di Regione Lombardia, chiaro ed inequivocabile, in ordine all'esclusione della possibilità di prevedere alcune zone di sormonto senza rottura, ovvero di tracimazione controllata, in occasione di eventi catastrofici;

- Appare viceversa opportuno e necessario addivenire alla manutenzione e ad investimenti sul sistema delle golene ed alla prioritaria chiusura delle attuali finestre presenti in alcune zone del territorio;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n.12 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. di condividere le deduzioni citate in premessa ed accogliere pienamente le sollecitazioni espresse.
2. Di esprimere la propria ferma e decisa contrarietà a qualsivoglia eventuale ipotesi di sormonto o tracimazione controllata degli argini maestri di Po, in qualunque area essi si trovino;
3. Di chiedere a Regione Lombardia di porsi l'obiettivo di adeguare il sistema difensivo degli argini maestri del Fiume Po alla piena PAI (tempo di ritorno 200 anni), a partire dai lavori già finanziati in territorio mantovano, come risulta già effettuato in altri tratti del fiume;
4. di chiedere altresì a Regione Lombardia un pronunciamento ufficiale, chiaro ed inequivocabile, in ordine all'esclusione di ogni ipotesi di sormonto o tracimazione controllata degli argini maestri di Po in qualunque area essi si trovino, perseguendo la realizzazione delle aree golenali (al termine degli studi in corso) come risposta agli eventi catastrofici.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA